

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1084 del 01-08-2019

ME_17592 Sant'Agata di Militello - "Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P. 162 del lungomare di S. Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma" - Comune di Sant'Agata di Militello (ME) - Codice Caronte SI_1_17592 - Codice Rendis 19RD77/G1 - CUP J46J16000860001 - CIG 7035914BE6

Pagamento incentivi, di cui all'art. 113 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., spettanti al RUP (acconto 50%)

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regione le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla"



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;



- Considerato** che l'intervento individuato con il codice interno ME 17592, dal titolo "*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*" è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 358 del 26 ottobre 2016 concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" per un importo complessivo pari ad € 2.200.000,00, successivamente modificato con Delibera n. 366 del 31.08.2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 27 del 18.01.2017 con il quale:
- l'ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
 - l'ing. Rosario Bonanno, che assume anche l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, il geom. Antonino Letizia e il geom. Luigi Castano, tutti dipendenti della Città Metropolitana di Messina, sono stati confermati progettisti dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 120 del 9 marzo 2017 con il quale è stato finanziato l'intervento ME 17592, dal titolo "*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*" per l'importo complessivo di € 2.085.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 199 del 18 aprile 2017 con cui, tra l'altro, si è disposto il definanziamento dell'importo di € 5.699,43;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 628 del 18.09.2017 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto a favore della RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L - P. IVA/C.F.: 02987670839 con un ribasso economico percentuale del 42,8652% per un importo pari ad € 924.157,92 di cui euro 18.000,00 per oneri della sicurezza, IVA esclusa;
- Visto** il contratto rep. n. 158/2019, stipulato in data 17 gennaio 2018 in Palermo presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana tra il Soggetto Attuatore e l'impresa RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L - P. IVA/C.F.: 02987670839 con sede legale in Via Poli n. 29 – 00187 Roma (RM) e sede amministrativa in C/da Rocca S. Piero Località Ponte Naso - 98074 Naso (ME), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate – Palermo 2 – Serie 1T al n. 534;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 810 del 4 settembre 2018 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME 17592, dal titolo "*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*", si è approvato il quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 1.249.893,25, impegnando al contempo l'importo di € 1.246.421,02;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 993 del 18.10.18 con cui, nell'ambito dell'intervento ME 17592 - "*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*" - Cod. Caronte SI_1_17592 - Cod. Rendis 19IRD77/G1, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., approvando, al contempo, in linea amministrativa anche il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.901.852,177, impegnando, pertanto, l'importo di € 651.958,92 ad integrazione di quanto già impegnato con decreto n. 810 del 04/09/2018;
- Visto** il contratto aggiuntivo rep. n. 171/2019, stipulato in data 24 gennaio 2019 in Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, tra il Soggetto Attuatore e l'impresa RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L - P. IVA/C.F.: 02987670839 con sede legale in Via Poli n. 29 – 00187 Roma (RM) e sede amministrativa in C/da Rocca S. Piero Località Ponte Naso - 98074 Naso (ME), registrato in data 24 gennaio 2019 presso l'Agenzia delle Entrate – Palermo 2 – Serie 1T al n. 1070;

Visto

il Decreto n. 694 del 23 maggio 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento *de quo*, si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., ed è stato approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.901.852,17:

			Totali parziali
A	Lavori a misura -importo complessivo dell'appalto a base di gara	2.339.766,04	
	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
	Importo totale dei lavori soggetto a ribasso	€ 2.229.426,52	
	Ribasso offerto in sede di gara (42,8652%)	€ 955.648,14	
A.1	Lavori a misura al netto del ribasso del 42,8652%	€ 1.273.778,38	
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 110.339,52	
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		1.384.117,90
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 304.505,94	
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	€ 46.795,32	
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4 bis, del Codice contratti pubblici)	€ -	
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 4.000,00	
B.5	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA compresa)	€ -	
B.6	Spese per prove di laboratorio	€ 6.212,87	
B.7	Imprevisti	€ -	
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc. (importo già impegnato con D.C. 382/2017)	€ 600,00	
B.9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori (di cui 2.872,23 già impegnati con D.C. 475/2018)	€ 10.117,12	
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 6.300,37	
B.11	interventi di ripristino causa danni di forza maggiore	€ 139.202,65	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			517.734,27
TOTALE A+B			1.901.852,17

Vista

la pec del 5 giugno 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3959, con cui, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stata inviata la proposta di liquidazione delle competenze tecniche spettanti, tra l'altro, al RUP quale incentivo per l'espletamento delle attività relative all'intervento *de quo*, secondo il seguente prospetto riepilogativo:

Ruolo	Tot. Inc.	% spettante	Importo	Dipendente
RUP	37.436,26 €	17% dell'1,60%	6.364,16 €	Ing. Giovanni Lentini

Visto

il Decreto Commissariale n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 18 aprile 2019 n.

5

32 – c.d. “sblocca cantieri”;

- Considerato** Che l’art. 4 del sopracitato D.C. stabilisce che i sopracitati “*criteri*” si applicano per “*le procedure di affidamento avviate successivamente alla data di entrata in vigore dell’attuale Codice dei contratti pubblici (50/2016 e ss.mm.ii.), anche se avviate prima dell’entrata in vigore del presente regolamento*”;
- Vista** la nota del 25.06.2019, acquisita agli atti in data 24.07.2019 con prot. n. 5227, con la quale il RUP, ing. Giovanni Lentini, ha dichiarato, ai sensi dell’art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che “*gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell’anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l’importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo*”;
- Ritenuto** pertanto, di dover liquidare il compenso incentivante spettante al RUP, ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., per l’importo complessivo di € **6.364,16** a favore dell’ing. Giovanni Lentini;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d. l. 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre la liquidazione ed il pagamento**, ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dell’importo di complessivo di € **6.364,16 (seimilatrecentosessantaquattro/16)** spettante al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giovanni Lentini, quale acconto del 50% del compenso degli incentivi per le attività espletate nell’ambito dell’intervento individuato con il codice ME 17592, dal titolo “*Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant’Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma*” - Comune di Sant’Agata di Militello (ME), Codice CARONTE SI_1_17592, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0060879, intestato alla Città Metropolitana di Messina - C.F. 80002760835, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** della somma complessiva di € **6.364,16** di cui al superiore articolo, provvedendo a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 810 del 4 settembre 2018 (voce B.2), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Fin. Cont., all’Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

